Migliaia di giovani reclutati in onore del compagno Togliatti

Il saluto della Direzione della FGCI al compagno Longo

Ieri mattina, la Direzione della FGCI si è recata a porgere il suo saluto e il suo augurio al compagno Luigi Longo, segretario generale del PCI.

Nel corso dell'incontro, i dirigenti dell'organizzazione giovanile comunista, hanno illustrato al compagno Longo le conclusioni a cui è giunta la riunione della Direzione giovanile per onorare la memoria del compagno Togliatti con un impegno di portare tra le nuove generazioni l'insegnamento del compagno Togliatti e facendo appello alla gioventù operaia, contadina e agli studenti di entrare a militare nelle file dell'organizzazione giovanile comunista.

Il compagno Longo ha soprattutto apprezzato la decisione della Direzione della FGCI di moltiplicare i propri sforzi tra la gioventù nel nome del compagno Togliatti. Questo, ha detto il segretario generale del PCI, non è soltanto il modo migliore per onorare la memoria del compagno Togliatti, ma è anche il più prezioso contributo che i giovani possono dare per lo sviluppo del Partito e della sua azione tra le grandi masse giovanili.

Noi guardiamo alle nuove generazioni con grande fiducia nel loro slancio e nella loro capacità di iniziativa e di lavoro. Esse sono la speranza dell'avvenire e sono perciò anche la speranza dello sviluppo e dell'avanzata del Partito.

Per questo, ha concluso il compagno Longo, voi non sarete soli nello svolgere il programma di lavoro che la vostra Direzione ha deciso stamane. Voi avrete l'aiuto e l'appoggio di tutti i dirigenti e di tutte le organizzazioni del Partito.

La risoluzione della Direzione della FGCI

La Direzione della FGCI ha approvato ieri la seguente risoluzione:

«La Direzione della FGCI esprime ancora una volta la commozione dei giovani comunisti italiani per l'irreparabile perdita che, con la morte del compagno Togliatti, ha colpito la classe operaia e tutto il popolo italiano, il movimento rivoluzionario di tutto il mondo.

«Ringrazia le moltissime organizzazioni giovanili comuniste di vari paesi, le organizzazioni democratiche italiane, i singoli dirigenti che hanno condiviso il cordoglio dei comunisti e dei lavoratori italiani; ringrazia gli iscritti, i simpatizzanti, i giovani che, partecipi della profonda emozione delle esequie grandiose, alle quali numerosissimi hanno partecipato, hanno reso all'amato capo e maestro l'estremo saluto.

«La Direzione della FGCI è convinta che, dopo il grande tributo di affetto popolare, il modo migliore per rendere omaggio alla memoria del grande dirigente scomparso, sia il lavoro per potenziare l'originale carattere di massa dell'organizzazione rivoluzionaria della classe operaia, che egli lucidamente teorizzò e tenacemente perseguì, al fine di avanzare con rapidità e sicurezza sulla via da lui tracciata della costruzione del socialismo nel nostro paese.

«A questo fine, la Direzione della FGCI, impegna le Federazioni, i circoli, tutta l'organizzazione, a promuovere, in onore del compagno Togliatti, con l'orgoglio che viene ai dirigenti e a tutti i militanti dal far parte di un grande movimento rivoluzionario temprato da oltre quarant'anni di lotte e di vittorie, una nuova leva di reclutati che porti altre migliaia di giovani a battersi per la libertà, la pace, il socialismo.

«Facciamo più forte la Federazione Giovanile Comunista Italiana, reparto avanzato del Partito di Gramsci e di Togliatti».

La Direzione della Fgci

Senato

Ripresa dei lavori delle Commissioni

Mercoledì prossimo, 2 settembre, riprenderanno i lavori le Commissioni del Senato. La commissione Finanze e Tesoro proseguirà l'esame delle variazioni al bilancio dello Stato e della revisione delle pensioni. Sono pure all'o.d.g. le agevolazioni tributarie e gli aumenti di capitale di varie società.

Nella stampa italiana e straniera

Nuovi commenti alla scomparsa di Togliatti

Anche la stampa francese e americana parla di un milione di partecipanti ai funerali - Molti giornali insistono sulla testimonianza di forza data dal PCI - Giudizi di Nenni e Missiroli

La stampa di tutte le tendenze continua a occuparsi con editoriali, commenti, brevi saggi della figura di Palmiro Togliatti, del Partito comunista italiano, della recente grandiosa manifestazione di lutto e commozione offerta da un milione di lavoratori e cittadini presenti ai funerali del 25 agosto. La stampa estera ha dato grandissimo rilievo alle notizie sui funerali di Togliatti. Il quotidiano americano che si stampa a Roma — il Daily American *— ha scritto: «Un milione di persone sfila al funerale di Togliatti» e ha aggiunto che la cifra di un milione è stata confermata anche dalla Questura di Roma. Il francese* France Soir *scrive anch'esso: «Più di un milione di persone al funerale di Togliatti». Tutti i giornali stranieri non celano lo stupore per la folla enorme che ha portato l'estremo saluto al compagno Togliatti.*

Anche i giornali italiani sono dovuti tornare, stupefatti, sull'avvenimento. Il Messaggero *scrive: «Forse eccede la stampa comunista nel numerare a un milione le persone che hanno partecipato al rito. Ma è nel giusto quando spiega che, più delle cifre, conta la marea sterminata di bandiere rosse, di uomini, donne, ragazzi rimasti per ore e ore a piangere o a levare i pugni al passaggio del feretro. L'orgoglio del PCI è giustificabile. Mai — nemmeno nelle drammatiche giornate del 1948, dopo l'attentato a Togliatti — esso era riuscito a disciplinare in maniera così imponente il pathos popolare». Il giornale prosegue: «Il cordoglio di tanta piccola gente che la democrazia non ha saputo attirare dalla sua parte e che lo Stato non ha saputo proteggere nelle sue modeste e umane aspettative, è degno di comprensione e di rispetto: ma esso non deve indurre nemmeno per un istante coloro che di consolidare la democrazia e irrobustire lo Stato hanno il dovere, a cedere verso posizioni di compromesso e di rassegnazione. Anche per noi che siamo dall'altra parte della barricata... la grande dimostrazione del PCI è stata utile. Essa ci ha dato visivamente la misura della forza dell'avversario... Il PCI domina un quarto dell'elettorato italiano ma — le cronache fotografiche ce lo hanno messo sotto gli occhi — dispone di una capacità di manovra e di comando immensamente superiore a quella di ogni altro partito». Il significativo commento del giornale si conclude con toni preoccupati: «Non ci lasceremo confondere».*

L'Avanti!, in un editoriale, scrive fra l'altro: «Il partito, quello comunista, ha potuto fare di un funerale una manifestazione non solo di affetto ma di forza, senza che ciò assumesse carattere intimidatorio sia per l'atteggiamento suo che di quello dei poteri pubblici e delle formazioni politiche dissenzienti o avversarie».

Su tutta la stampa si leggono uguali accenti di allarme e malcelata — o contraddittoria — ammirazione. Enrico Mattei su La Nazione *si preoccupa di quei «democratici che in buona fede si sono prestati alla falsificazione»; infatti, a suo avviso, «è una vera mistificazione storica trasformare in combattente per la democrazia, per la libertà e la pace universale colui che per tutta la sua vita altro non fu che un agitatore al servizio del comunismo di marca sovietica».*

In un confuso e sciocco commento, pieno di imbarazzi e di goffe invettive, il Giornale d'Italia *scrive fra l'altro che la «pompa funebre appariva antiestetica nel suo sinistro squallore di manifestazione di massa, ma di colossali dimensioni tali da conferire al rito, pur così privo di suggestione e di spiritualità, un carattere celebrativo eccezionale». Il commentatore del giornale para-fascista di Roma parla poi, a proposito della immensa marea di folla che ha seguito i funerali, di «poveri diavoli intontiti dal sole d'agosto, dai dogmi balordi, dalle passioni torbide» (sic).*

Anche sui settimanali sono comparsi i primi commenti. Su L'Espresso — che ha dedicato molte pagine alla scomparsa di Togliatti, anche se non tutte improntate a sincera ricerca della verità e a buon gusto — Pietro Nenni ha pubblicato un suo «ricordo», nel quale fra l'altro si afferma: «Se dovessi esprimere un giudizio complessivo sull'azione politica di Togliatti, direi che il suo contributo è stato assolutamente decisivo, anche se in parte criticabile, in una fase storica molto delicata come quella seguita immediatamente al fascismo: in un momento in cui, cioè, esistevano tutti i motivi psicologici e sentimentali per il rinascere, in seno ai partiti operai, di un massimalismo comunista, tipo 1920, che avrebbe avuto effetti disastrosi per il nostro paese e ci avrebbe condotti a uno scontro con gli angloamericani come capitò nello stesso tempo in Grecia. La linea scelta allora da Togliatti è stata sempre da me considerata corrispondente alla evoluzione moderna della classe operaia, ai suoi bisogni e interessi attuali. Ciò che egli non ha fatto negli anni successivi e soprattutto dopo il crollo del mito staliniano, è uno sforzo per trarre le conseguenze ideologiche e politiche che derivavano da questa sua impostazione».

Su Mondo nuovo compare, oltre un editoriale di Vecchietti dedicato a «Un grande dirigente operaio», un articolo di Lelio Basso. Si tratta, anche in questo caso, di un ricordo personale. Dice Basso: «Aveva in sommo grado quelle doti di sintesi che sono indispensabili a un vero dirigente politico che voglia dirigere un grande partito e non una piccola setta, un grande partito ricco di voci diverse, portatore di bisogni complessi, sollecitato da mille spinte e che da queste voci, da questi bisogni, da queste spinte non deve mai lasciarsi prendere la mano ma deve fonderle senza sacrificarle in una visione unitaria».

Su Epoca è Mario Missiroli che tenta, con molta ambizione, un saggio-profilo sul compagno Togliatti. Ne individua, con qualche semplicismo di analisi, le origini «liberali» nella Torino degli anni '20 e scrive: «La preparazione di Togliatti fu idealistica, storicistica e conseguentemente "liberale"». Per Missiroli quella «base culturale» fu una forza per Togliatti «ma anche una debolezza» in quanto il liberalismo è dottrina «efficacissima per capire il mondo, non per modificarlo, non per agire». Missiroli conclude: «Divenne il capo sentito, anche se non ufficialmente riconosciuto, delle sinistre, perchè nulla valgono le sinistre, in Italia come altrove, se non hanno alle spalle un forte partito comunista... Questa la tattica dell'on. Togliatti che riuscì a far penetrare il comunismo dovunque, creando quel complesso di inferiorità di fronte al partito comunista che denuncia oltretutto l'incommensurabile povertà di idee e di uomini dei suoi avversari».

Premio di «Italia Nostra» intitolato a Zanotti Bianco

L'Associazione «Italia Nostra», che ha per fine la tutela del patrimonio artistico, storico e naturale del Paese, ha istituito un premio annuale che si intitola alla memoria del senatore Umberto Zanotti Bianco, fondatore e primo presidente dell'Associazione medesima. Il premio è suddiviso in due sezioni: la prima segnalerà ogni anno la migliore realizzazione italiana per la sistemazione, il restauro e la valorizzazione di un complesso archeologico architettonico o ambientale; la seconda premierà la migliore serie di articoli giornalistici in difesa del patrimonio storico - artistico - naturale

Onore al compagno Togliatti

ALTRI MESSAGGI DI CORDOGLIO DALL'ITALIA E DAL MONDO

Altri messaggi di cordoglio per la morte del compagno Palmiro Togliatti sono giunti ancora ieri alla Direzione del PCI dai partiti fratelli.

Il PSU di Catalogna

Compagno Longo,

i militanti del Partito Socialista Unificato di Catalogna si associano sinceramente al vostro dolore e a quello della classe operaia italiana per la scomparsa del vostro Segretario Generale, compagno Palmiro Togliatti, illustre dirigente non solo del vostro grande Partito, ma di tutto il popolo italiano.

Questo dolore è maggiormente sentito da noi perché con Togliatti scompare, oltre al grande teorico e alla guida del movimento comunista mondiale, uno dei più grandi amici del proletariato e dei popoli di Spagna, amicizia e solidarietà dimostrata in alta misura fra il 1936 e il 1939, dal marxista-leninista che nel nostro paese agì col nome di Alfredo.

In queste ore crudeli per il vostro Partito, per l'Italia, per i lavoratori italiani, per quelli di tutto il mondo; come pure per tutti gli uomini liberi e progressivi della terra, il partito dell'unità dei comunisti e dei socialisti di Catalogna, rende oggi un supremo e sentito omaggio alla memoria del compagno Palmiro Togliatti, che tanto affetto e tanti utili consigli diede in momenti difficili al nostro Segretario Generale, compagno Joan Comorera.

A nome dei nostri militanti dell'interno del paese e dell'esilio, e nostro personale, vi preghiamo, compagno Longo, di farvi interprete in questa luttuosa circostanza dei nostri profondi sentimenti verso la compagna Leonilde Iotti e la sua figlia adottiva, Marisa, e verso tutto il vostro grande partito e il popolo italiano.

Con voi, il proletariato e il popolo di Catalogna piangono la perdita del grande dirigente della classe operaia Palmiro Togliatti.

p. Il comitato esecutivo provvisorio del Partito socialista unificato di Catalogna - EVARISTO MASSIP e AMADEO BERNABO'

PC giordano

La morte del compagno Togliatti, eminente leader e fondatore del Partito comunista italiano, rappresenta una pesante perdita non soltanto per la classe operaia italiana ma anche per il movimento comunista e operaio internazionale. I comunisti e tutti i combattenti per la pace e per la libertà della Giordania esprimono la loro simpatia al partito italiano fratello per questa comune perdita.

A nome del C.C. FUAD NASSAR 1° Segretario del C.C. del PC Giordano

Il messaggio di Ben Barka

«Vi invio, a nome mio e a nome dell'Unione nazionale delle forze popolari del Marocco, le mie fraterne condoglianze. Partecipiamo con voi alla crudele perdita che colpisce le forze progressiste del mondo intero. Vi esprimiamo la nostra solidarietà e la nostra simpatia.

ELMEDHI BEN BARKA

PC della Guadalupa

Il nostro comitato centrale, tutti i lavoratori della Guadalupa salutano con dolore la memoria di Palmiro Togliatti, eminente dirigente del vostro partito e del movimento comunista internazionale. Essi inviano le loro fraterne condoglianze alla sua famiglia, ai compagni e al popolo italiano.

p. il CC della Guadalupa E. GENE

E altri telegrammi sono stati inviati da uomini di cultura.

DOMENICO REA (scrittore)

«Caro Alicata, voglio esprimere a te il cordoglio per la scomparsa del compagno Palmiro Togliatti. Non vi possono essere parole per dire tutto quello che si prova e in un caso poi come quello di Togliatti, così fuori della rettorica. L'avevo visto per la prima volta a Salerno e poi a Napoli. Traducevo i discorsi di Stalin ai soldati da un opuscolo rubato a un soldato negro. So che qualche volta aveva apprezzato il mio lavoro; ciò mi aveva dato conforto ed entusiasmo. Scompare col grande compagno una gran parte della mia, della nostra giovinezza; e se molti miti sono caduti, restano intatte le ragioni della lotta alla quale Togliatti dedicò la vita».

CLAUDE ROY (scrittore)

«Caro Alicata, so che cosa rappresentava Togliatti nella vita e nel destino di tutti i militanti comunisti italiani. Vorrei che tutti i compagni italiani sapessero che io penso a loro in questi giorni di grande disgrazia. La mia ammirazione per Togliatti, per il suo pensiero rivoluzionario, per la sua intelligenza, la sua audacia e la sua saggezza, erano cresciute e si erano arricchite dopo che, nel 1947, avevo scoperto contemporaneamente l'Italia democratica e rivoluzionaria, i libri di Gramsci, la grande tradizione dell'umanesimo comunista di cui Togliatti era l'incarnazione. Il vostro lutto è il nostro lutto».

ORGANIZZAZIONI E PERSONALITA' ESTERE

Georges Righetti, ex-corrispondente dell'«Humanité» a Roma; un gruppo di comunisti emigrati spagnoli in Francia, nel dipartimento del Rodano; Raymond Dumont, membro del CC del PCF; Federazione di Pas de Calais del PCF; comunisti dell'Amministrazione delle scuole del 18° Arrondissement di Parigi; Delegazione del PC venezuelano a Pechino; Ronsomol, comunista spagnolo; un gruppo di comunisti spagnoli in Francia; Jaques Moins di Bruxelles; Consiglio centrale del Fronte della liberazione della costa somala, Mogadiscio; professor Pierre Milza, Bagneux, Francia; Anouar Abdel Malek, Parigi; ing. Léon Lavallée, Colombes, Francia; Cellula Ambroise Croizat del PCF di Hartfleur; il Sindaco di Tremblay - les - Gonesse, Francia; Etienne Lentillon, membro della Direzione del Partito svizzero del lavoro.

Mina e Alvaro Lopez, Varsavia; un gruppo di cittadini di Boulogne Billancourt; Federazione de l'Oise del PCF; Federazione di Parigi del PCF; Cellula «Gabriel Péri» del PCF di Saint Martin du Tertre, Francia; Gruppo di volontari francesi in Spagna, Parigi; Henri e Colette Pascal, Savines, Francia; Jean Herbecq, Carbourg; Sezione di Vieux Marseille del PCF, Marsiglia; Sezione di Longwy del PCF; Khaled Bagdacke, segretario del Partito comunista siriano; Rodney Arismendi, per il CC del Partito comunista dell'Uruguay.

Ahmed Naffa per il PC tunisino; Eduardo Callegos Mancera per il PC venezolano; Movimento della sinistra rivoluzionaria del Venezuela; U.P.C. del Kameroun; il Partito socialista della rinascita araba di Damasco; Sezioni del PCF di Jomecourt Meurthe e Moselle; Komesper; Delfina Metz di Rodos; Jaromir Fucik di Praga; Cellula De Bernardy del giornale «La Marseilleuse» di Marsiglia; Pignon Helen Parmelin; Federazione di Var del PCF, Tolone; Sezione del PCF di Brugnou Isere; Charles Hilsum, presidente Banca Commerciale per l'Europa del Nord; Yvonne Dumont, segretaria generale dell'Union femmes françaises, Paris; Stale Dolac, vice direttore della «Visoka Solaza Politicne Vede» di Lubiana; Carlos Aldana, segretario del CC del PC dell'Honduras; un gruppo di partigiani della pace francesi e belgi; prof. Wilhelm Girnus, direttore di «Sinn und From»; William Melega, Cremona.

Un gruppo di 180 democratici spagnoli emigrati in Svizzera; Unione slava popolare; Organizzazione combattenti reduci invalidi, Redecà; Scuola centrale del Partito comunista francese; Storici italianisti sovietici; Gruppo simpatizzanti di Rottweil; Sezione del Partito comunista francese di Aube; Unione internazionale sindacale di Sofia; UIS di Berlino; Afi di Genk; Gruppo di comunisti francesi di Aubervilliers; Sezione del PCF di Rivesaltes; Gruppo comunisti e simpatizzanti francesi del campo di Bretignolles; Tanguy Prigent, deputato francese del Partito Socialista Unificato; Armand Saconni di Villerupt Merutheet, Moselle (Francia); Direzione e personale del l'«Odeon Diffusion», Parigi; Villaggio dell'Amicizia internazionale a Sidi Terueh di Algeri.

ORGANISMI VARI

Direzione del Credito Italiano, Roma; Società Fratellanza Artigiana di Genova; Circolo Giaime Pintor di Milano; Cooperativa Interna Lavoratori Meccanico, Sampierdarena; Consigli Amministrazione Cooperative Consumo Pietrasanta (Viareggio); Consiglio e soci Cooperativa Val di Cornia, Venturina; Rivenditori di 126 mercati rionali romani; Consiglio Cooperativa Saccap, Milano; Casa del Popolo S. Bartolo a Cintola, Firenze; Consiglio e soci Circolo Progresso, Firenze; ANPI di Pistoia; ANPI di Lecco.

Associazione nazionale libero pensiero Giorgano Bruno, Roma; Consulta comunale Collegno; UGI Messina; Squadra calcio Lazio; ANPI provinciale di La Spezia; Emigrati italiani in Australia; Associazione combattenti di Modena; Antifascisti partigiani di Pontassieve (ANPI); Anziani antifascisti torinesi; Sezione ANPI di Rozzano; ANPIA Sinalunga Siena; Sezione ANPI Ronchis Udine; Circolo di cultura Firenze; Unione autonoma artigiana di Sciacca; Ciechi civili sottosezione Picena; Sezione comunale di Pontassieve artigiani; Redazione et lettori *Giornale dei Contadini*; FENEAL - UIL: Presidenza e Segreteria Unione contadini coltivatori pastori Sassari.

Associazione ITALIA - URSS Genova la Segreteria; Comitato Direttivo Partigiani Quaronesi (Borgosesia); Comitato Direttivo, Leo Colombo, resistenza Vallarese (Borgosesia); Presidente Balducci pensionati Marsicani (Avezzano).

Medici del poliambulatorio Marcella - Tempesti, Firenze; Redazione e personale del «Potere», Perugia; Associazione fra militari italiani reduci di guerra di Locarno; Libera associazione autonoma famiglie numerose, Enna; Unione difesa diritti umani, Venezia; Associazione nazionale combattenti e reduci, Federazione di Nuoro; Comitato internazionale per l'unità e la universalità della cultura; I sordomuti della Face Standard di Milano; Società filosofica napoletana; Centro napoletano studi mazziniani; Società democrazia umanitaria.

Consiglio Amministrazione Coop. Standard, Brescia; Assistiti mensa popolare Comune di Sesto San Giovanni (Milano); Consiglio Amministrazione Cooperativa Agricola Braccianti Santerno (Ravenna); Latterie Coop. Riunite di Reggio Emilia; Molino Coop. Bibbiano (Reggio Emilia); Consiglio Amministrazione Mutua Assistenza e Previdenza, Romafono; Coop. Ferrovieri, Genova; Associazione Piccolo Commercio Beccaria (Genova); Coop Consumo Sesto Fiorentino; Coop. Vercellese di Consumo, Vercelli; Coop. Consumo, Rosia (Siena); Coop. Umanitaria Forlimpopoli (Forlì); Società Ricreativa La Gora (Firenze); Ass. Commercianti Livorno; Coop. Assegnatari Demanio, Irsina; Coop. Pescatori Rampin Rainieri Campagna Lupia (Boion); Coop. Cobar, Gambettola; Coop. Primo Maggio, San Terenzo (La Spezia); Federcoop Rimini; Coop Facchini Mercato Ortofrutticolo, Parma; Coop. Marmisti, Bologna; Cooperativa Operai Fornaciai, Medicina.

Sindaco Melicuccio; Giunta Comunale Brissogne; Sindaco Moltalto Marche; Sindaco Villadossola; Sindaco e Amministrazione Parete Caserta; Sindaco e Giunta Comunale Bergeggi; Sindaco Viterno Gallese; Sindaco e Amministrazione Comunale San Sostene; Sindaco e Giunta comunale Montopoli; Sindaco e Consiglieri Belgioioso; Sindaco ed Amministrazione Comunale Colle San Magno; Sindaco Romagnano Sesia; Sindaco e Amministrazione Sambiase di Catanzaro; Vice Sindaco Scola Luigi Abbadia Larina; Amministrazione Comunale Macchiagodena; Amministrazione Comunale Mascali; Sindaco e Amministrazione Comunale Augusta; Sindaco e Amministrazione Deliceto; Consigliere Regionale Trentino Rovereto; Sindaco e Amministrazione Comunale Spinetoli; Sindaco e Amministrazione Fucecchio; Sindaco e Amministrazione Vigevano Centro; Sindaco e Amministrazione Gergei; Sindaco e Amministrazione Goro; Sindaco Verres di Mont Jovet Aosta; Sindaco Caposele; Sindaco e Amministrazione Comunale Castel di Lama; Sindaco e Civica Amministrazione Solarussa; Sindaco Spadafora; Sindaco e Giunta Municipale Monteiasi; Sindaco e Giunta Comunale Brescello; Sindaco e cittadini Prosecco; Sindaco e Consiglio Comunale Serra Valle del Chienti; Sindaco e Amministrazione Comunale Monte Gridolfo; Sindaco e Giunta Comunale Tollegno; Sindaco e Amministrazione Cittadinanza Curinga; Sindaco e Amministrazione Montecatini Terme; Sindaco San Nicola La Strada; Vice Sindaco Acquarica; Amministrazione comunale S. Eufemia Aspromonte; Vice Sindaco e Amministrazione Sinopoli; Sindaco e Giunta Priverno; Sindaco San Lucido; Sindaco e Amministrazione comunale Pedave; Aldo Ducol, Sindaco di Arezzo.

Sindaco Senaco; Pro sindaco amministrazione comunale di Ciro; Sindaco et Consiglio comunale Maida; Sindaco et Consiglio amministrazione San Casciano Val di Pesa; Assessore Affari generali Comune Trento; Sindaco et movimento democratico, Borgosesia; Sindaco Pero; Sindaco et amministrazione comunale Pero; Sindaco et amministrazione comunale Triulzi I ocate; Sindaco et Giunta comunale Teramo; Sindaco et Giunta municipale, Mattinata; Sindaco et Giunta municipale, Villa Biscossi; Sindaco et Amministrazione, Filadelfia: Sindaco, Trezzano sul Naviglio.

Centomila lire dal compagno Boccara per la campagna della stampa

Al compagno Longo è pervenuta la seguente lettera dal compagno Enrico Boccara:

«Caro Longo, come noi tutti, sono stato in questi giorni profondamente sconvolto dalla morte del compagno Togliatti. Ricordavo i tempi in cui con te e Berlinguer ci incontravamo spesso per dare alla Federazione giovanile comunista nuovo impulso e per creare una nuova leva di giovani comunisti, degna dei nostri maestri Gramsci e Togliatti. Ieri, essendo stato informato della tua nomina a Segretario generale del partito e leggendo le tue conclusioni al Comitato centrale, ti confesso che dallo sconforto è nata una fiducia convinta che con il pieno appoggio di tutti i compagni andremo avanti e vinceremo la nostra grande battaglia per il rinnovamento d'Italia. Sono perciò a vostra disposizione per qualsiasi incarico e aspetto una precisa comunicazione in merito dell'Ufficio di Segreteria.

«Mi permetto di accludervi un contributo di 100 mila lire a nome e di mia moglie per il Mese della stampa.

«Ti abbraccio caramente Enrico Boccara»

Franco Rodano; Claudio Napoleoni; Vittorio Tranquilli; Filippo Sacconi; Edoardo Falsamo; Giorgio Chiesura; Direzione Mov. Gaetano Salvemini; Comitato direttivo rivista Cinema '60; Redattori Cinema-Sud; Roberta Ravagnan, Università Padova; Cappellini Sergio, Università Padova; Segreteria Cellula Ingegneria, Università Roma; Marino Mazzacurati, Roma; Paolo Calzini, Circolo Turati, Milano; Claudio Risè, Circolo Turati, Milano; Piero Lacaita, Editore, Manduria; Lavoratori Giornale «L'Ora», Palermo; Massimo Girotti, Roma; Giovanna Ralli, Roma; Carlo Muscetta, Frascati (Roma); Dott. Domenico Pinori, Direttore «Il Dialogo Marsicano», Avezzano; Membri Reparto Ricercatori «Giovane Comunardo» di Tula; Libreria Terzo Mondo Edizioni Samona Savelli, Roma.

Luciano Benadusi, Delegato naz. Movimento Giov. Dem. Cristiana; Roberto Spano, Presidente UGI; Vittorio Calef; On Calogero Mangione; On. Colasanto, Segreteria dell'UGI di Milano; Sen. Giovanni Spagnolli; Sorgi, Presidente IRFIS; Sen. Sandro Bermani; Eugenio Gatto, Sottosegretario Stato Tesoro; Livio Labor, Presidente centrale ACLI; Guglielmo Nocera, Consiglio superiore della Magistratura; Sen. Alfredo Moneti; Sen Bartolomei Giuseppe; Sen. Giuseppe Spataro; On. Giovanni Maria Cornaggia Medici; Sen. Stanislao Ceschi; Giacomo Sarzina; Giuseppe Montalbano

Camera del lavoro, Carate Seregno; SFI, Mortara; Personale macchina F.S., Genova; Reparto meccanico Innocenti, Milano; Camera del lavoro, Vimodrone, Camera del lavoro, Cologno Monzese; Camera del lavoro, Seregno; Camera del lavoro, Cernusco sul Naviglio; Camera del lavoro, Milano; Camera del lavoro, Bresso; Compagne Camera del lavoro, Milano; Camera del lavoro, Organizzazione, Milano; Enti Locali, Cremona; Sindacato prov. Panettieri, Salerno, 15° Raggruppamento SFI (Pensionati, Vedove e superstiti), La Spezia; Alleanza coltivatori diretti, Padova; Alleanza contadini Bovec; Coldiretti Imolesi, Imola, Alleanza contadini, Cosenza; UIL, Scau, Roma; Lavoratori Cerimele, Salerno; Operai Officina lattonieri Piaggio, Pontedera; Lavoratori reparto 9160, Pirelli Bicocca, Milano; Operai Impresa Battaglia, Pirelli, Milano; Operai Reparto 9122, Pirelli Bicocca, Milano; Impiegati e operai Ufficio Centro, Pirelli, Milano; Operai Ditta Ballerini, Piacenza; Maestranze Civili 7° Officina riparazioni automobilistiche Ministero Difesa Esercito, Firenze; Ditta Emmy, Alessandro Vittadello, Firenze; Commissione interna e maestranze AMSCO Italiana, Milano; Dipendenti Organizzazione Vittadello, Firenze; Sindacato Autoferrotranvieri, Miano (Messina); Lavoratori Maxmara, R. Emilia; Lavoratori Ditta Confit, R. Emilia; Lavoratori Confezioni Mina, R. Emilia; Lavoratori Ditta Lamef, R. Emilia; Commissione Int. Alemagna, Milano; Lavoratori della RAI di Torino; Commissione Int. Termomeccanica Italiana, La Spezia; Lavoratori della SAE di Napoli; Commissione Int. Italsider, Novi Ligure; Operai Acquedotto di Milano; Comm. Int. Ercole Marelli, Sesto S. Giovanni; Comm. Int. Deposito personale viaggiante, Roma Termini; Maestranze Tubi Bonna, Livorno; Maestranze Metallurgici, Castellammare di Stabia; Lavoratori Ditta Delieto, Salerno; Comm. Int. e maestranze SIT Siemens, Milano; Comm. Int. Calzificio OMSA, Faenza; Camera del lavoro di Misterbianco; Operai e tecnici Officina meccanica SAU Italsider, Bagnoli (Napoli); Lavoratori comunisti e socialisti Deposito locomotive, Bologna Cent.; Comm. Int. e dipendenti Momento Sera; Comm. Int. e maestranze Officine Morando, Asta; Lavoratori Cantieri Fratelli Gioffrè; Maestranze reparto 35 Pirelli Bicocca, Milano; Maestranze mensa Pirelli, Bicocca Milano; Operai Ditta Nenna, Milano; Lavoratori comunisti Cantiere Lavarone, Salerno; Comm. Int. operai e impiegati Ditta IMPES, Collegno; Comm. Int. e operai S.P. Fila, Firenze; Operai Calzaturificio Crisci, Casteggio (Pavia); Commissione Int. e maestranze Ditta Candy, Brugherio.

Circolo scalpellini cavatori, Resina; C.I. SACFEM, Arezzo; C.I. ANIC, Ravenna; Maestranze fabbrica abbigliamento Annoni, Modena; C.I. Lebole Euroconf, Arezzo; Dipendenti edili ditta Pezzullo, Cosenza; C.I. dello Stadelta, Genova; Operai ditta Davoli di Parma; C.I. cooperative consumo Alfonsine (Ravenna); Maestranze ditta Gismondi, Reggio Emilia; C.I. Farfisa di Castelfidardo; Sezione sindacale poste pacchi domicilio Roma - Tiburtina; Lavoratori SEFTA, Modena; C.I. Richard Ginori, Pisa; Operai fabbrica Bartoletti, Forlì; Dipendenti azienda municipalizzata Gas, Reggio Emilia; Personale organizzazione Vittadello, Piacenza; C.I. D'Agostino di Salerno; Compagni XIII zona Nettezza Urbana, Roma; C.I. e operai Fabbricone, Prato; Maestranze reparto 9115 Fabbrica Pirelli, Milano; Comunisti dipendenti Comune Milano; C.I. e operai FIAR, Milano; Comunisti Officine Galileo, Firenze; Dipendenti Comune Milano, maestranze complesso economato; C.I. Unione Cementi Marchino Settimello e maestranze di Calenzano; C.I. ATM Ticinese, Milano; C.I. ABC, Forlì; Maestranze Calzaturificio Battistini, Forlì; C.I. e operai Ceramica Vaccari, Ponzano Magra (La Spezia); C.I. e operai Impermeabili S. Giorgio, Genova.

C.I. e operai Santeustacchio, Brescia; C.I. e operai ATAN, Napoli; Operai Stabilimento Edison, Mestre; C.I. e operai fonderia Montecatini, Pesaro; Degenti sanatorio Achille Sclavo, Siena; C.I. Fratelli Branca Distillerie, Milano; C.I. Costruzioni Brambilla di Verres; C.I. e dipendenti Marinarsen di Messina; C.I. e operai Santandrea di Novara; Operai Etelia di Firenze; C.I. Rodiatoce, Casoria; Operai cantiere edile Malagoli, Modena; C.I. della Olivetti di Ivrea; Operai FAMAT, Acqui Terme; Operai ditta DIBI, Pisticci; Operai Stabilimento Aniene SOLVIC, Ferrara; Azienda ortofrutticola Montanari di Lavezzola; Gruppo scaricatori Ponte Rosso, Firenze; Ospiti e direzione Pensione Tre Rose di Riccione; C.I. e personale viaggiante Santa Maria Novella, Firenze; C.I. e operai Pastificio Bertagni, Bologna; Consiglio di Gestione della Olivetti di Ivrea; Maestranze Pancaldi di Bologna; C.I. nome maestranze ENEL, Portoferraio; Reparto cilindri Piaggio, Pontedera; Lavoratori Cementificio Segni di Savignano sul Panaro; Maestranze Fornace Femminella, Forlimpopoli; Operai SCIA Gavassa di Correggio; Dipendenti Istituto provinciale infanzia e maternità, Bologna; Operai azienda Gavini, Teramo; C.I. e operai stabilimento SAMIS di Massa Finalese.

Maestranze Pastificio Ballarini, Modena; Gruppo inquilini case INA Pirelli, via Tiziano 5, Cinisello, Milano; C.I. Verrina di Voltri; Comitato amministr. famiglie lavoratori Pirelli Villaggio INA-Case, via Marconi 60, Cinisello; Operai Cementeria Eternit, Ozzano; Lavoratori Reparto 31 Pirelli Bicocca, Milano; Lavoratori Cementificio Bruschi di Rignano sull'Arno; Bambini e personale colonia CAR di Lizzano in Belvedere, Bologna; Funzionari ripartizione lavori pubblici Comune Modena; C.I. Filatura Brambilla di Verres; C.I. Ferrovia Mantova Peschiera; C.I. dipendenti Officine Marini, Alfonsine (Ravenna); C.I. Michelin, Torino; Dipendenti Lasa Chemhandel di Milano; C.I. e maestranze Stabilimento Samis di Massa Finale; C.I. e lavoratori Cantiere iniezioni legnami FFSS, Livorno; Lavoratori Cartiera Santi, Savignano; C.I. Cantiere S. Marco, Trieste; C.I. Face-Standard, Milano; Operai comunisti ABCD, Ragusa; C.I. e operai conservieri Del Gaizo di Scafati; Gruppo operai autostrada (Cosenza); Lavoratori SATLA di Rivarolo Ligure; C.I. Netturbini di Rovigo; C.I. OET di Monfalcone; C.I. e operai Crane Orion, Trieste.

EMIGRATI

Emigrati italiani nel Ticino; Gruppo ETLI Ungheria; Emigrati in Germania; Lavoratori sambucesi in New York; Delegazione giovani comunisti e socialisti di Carpi ospiti città Wernigerode DDR con Amministrazione città e tutta popolazione; Redazione italiana Radio Varsavia; Emigrati in Lussemburgo; Emigrati Ottange; operai emigrati in Germania, W. Kopp, Boeblingen; Gruppo emigrati Svizzera, Clattbrugg; Gruppo emigrati Zurigo, Dielsdorf; Lavoratori Lollar Giessen Buderus, Germania; Compagno Ganassi Saverio, Les Terrasses, Rue de Chillon 1842 VD Territet, Svizzera; Galante Santo c/o Nilsson Ringgatan 13 B, Malmo, Sverige; Gruppo lavoratori in Svizzera, Rue Borgeange Glant Veneto, Svizzera; Gruppo lavoratori emigrati Svizzera, Renens; Gruppo emigrati Germania, Orschweler; Francesco Sfrano, Stuttgart (Germania).

INDIVIDUALI

Un giovane maestro elementare; ragazza sarda di Bitti; Nerozzi Walter e Jole da Deiva Marina (La Spezia); Savino Vitri, Misano Adriatico; Salvatore Gemellaro, Trieste; Avv. Paolo Del Mastro, Torino; famiglia Bruschi Anselmo, Zocco (Modena); Nando Azzali (Milano); Walter Cappini, Verona; Franco Bianconi, Tabelano; famiglia Nicoletto, Padova; Vincenzo Riggio, Messina; i soci Circolo Culturale La Perla, Follonica; Egi Aldo e famiglia, Vobarno (Brescia); Pasquale Ricci, Cervinara (Avellino); Bosfo Giuseppe, Alba (Cuneo); Marangani Enzo e Filippini Marisa, Paderna; E. Cavicchia da Roma; dentista Vittoria Maggio, Gioia Del Colle; Bagnoli Silvana, Carpi; Marta B. di San Giovanni Persiceto; Nodari Luciana, Giuliani Leonida, Zecchina Ida, Marenghi Graziella, Boni Melania, Nodari Luigino Pionieri di Asola; Terziarie francescane di Busto Arsizio; Rosa Ghinelli, Modena; Valeri Giovanni, Bologna; Iannella Saverio, Marsiconovo (Potenza); una ragazza italiana a Londra; Giannossi Maria ved. Morachioli, La Spezia; Augusta Rossi Miramare; famiglia Pignataro Pagani, (Salerno); Magri Gennaro e famiglia, Napoli; Crecinoffola Rosa di Pozzuoli; una compagna di Carmignano; Nore Clemente; Saru Lizzio da Catania; Salvatore Romauro, Torino; Barabini Bruno, Chiappa (La Spezia); Spotti Bruno e Fantoni Angelo da Salsomaggiore; Luigi Vian Medunno; Baruffalli Vittorio, Gargnani; Leonardo Roberto, Novi (Bari); Rocca Adriana; Silvano e Vittoria Faccioli con il nonno ed il piccolo Marco da Torino; Zamichieri Serse e famiglia da Milano; Fina Latini e Silvio Ascari da Milano; Attilio Masina Funo, Argelato (Bologna); Giuseppe Poggio Berni, Camerano; Pietro Farioli da Castellanza; Scollo Rosario da Modica; Massimo Acoisi, Padova; on. Oddino Bo da Asti; famiglia Ulipponi, Jesi; Claudio Degliugli da Pola, Barciulli Marta, Romola; Palma Franco Raffaele, Ostuni; Alfonso Sorbo, Ospedale Civile, Teano (Caserta).